

PRIN 2020

LINEE GUIDA PER I REVISORI

2020

1. INTRODUZIONE

1.1. Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) sostiene la ricerca pubblica sulla base di criteri di qualità e di merito, accertati mediante revisione fra pari.

1.2 Il programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) è destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra Università ed Enti di ricerca e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea.

1.3 (Caratteristiche). Il bando PRIN 2020 costituisce fonte di un'unica procedura di finanziamento, caratterizzata dall'apertura di finestre annuali, da attuarsi mediante avvisi integrativi atti a confermare la disponibilità di risorse, rispettivamente per gli anni 2021 e 2022, e ad introdurre eventuali adeguamenti della disciplina di cui al medesimo bando PRIN 2020, ivi compresi quelli relativi alle presenti Linee Guida.

1.4 Possono essere presentate proposte progettuali nell'ambito dei tre seguenti macrosettori di ricerca, individuati dall'European Research Council (ERC):

- Scienze della vita (LS);
- Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);
- Scienze sociali e umanistiche (SH).

Tali macrosettori, si articolano rispettivamente nei settori riportati nell'allegato 1 al bando.

1.5 Sono costituiti tre Comitati di Selezione, uno per ciascun macrosettore di ricerca ERC composti da cinque e fino ad un massimo di quindici membri. Ogni Comitato di Selezione sovrintende la procedura di valutazione scientifica relativa al macrosettore di competenza.

2. PROCEDURA DI VALUTAZIONE

2.1 Ciascuna proposta progettuale è assegnata al Comitato di Selezione del macrosettore ERC individuato dal *Principal Investigator* (PI) come riferimento principale.

La valutazione scientifica dei progetti è affidata da ciascun Comitato di Selezione, a tre revisori esterni anonimi, che lo stesso Comitato attinge dall'albo degli esperti scientifici del MUR (denominato REPRISE), ovvero dagli elenchi di valutatori della Commissione europea, nel rispetto del criterio della competenza scientifica e mediante procedura telematica su apposito applicativo gestito dal CINECA.

2.2 La scelta dei revisori esterni può essere effettuata esclusivamente attraverso la procedura di cui al precedente paragrafo 2.1.

I revisori operano unicamente mediante l'utilizzo di idonei strumenti telematici.

2.3 (incompatibilità, obbligo di astensione). Ciascun revisore è tenuto ad astenersi dalla partecipazione, sotto qualsiasi forma e comunque secondo i principi di cui all'art. 51 cpc, ai progetti presentati a titolo di candidatura al bando PRIN 2020 (di seguito denominato anche solo "bando").

2.3.1 Analogamente, ove abbia prestato servizio nel corso dei cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando, nella stessa Università o Ente di ricerca di appartenenza del *Principal Investigator* o del responsabile di unità locale afferenti al progetto presentato a titolo di candidatura al bando, deve astenersi dalla valutazione dello stesso.

2.3.2 Ciascun revisore deve altresì astenersi dalle attività inerenti la valutazione di progetti in cui il *Principal Investigator* o un responsabile di unità locale siano stati con lo stesso coautori di pubblicazioni scientifiche, nei cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando.

2.3.3 L'ipotesi di incompatibilità di cui al precedente punto 2.3.2 non opera laddove alla pubblicazione che interessa il revisore ed il *Principal Investigator* o il responsabile di unità locale abbia partecipato un numero di coautori pari o superiore a 100.

2.3.4 Non possono accettare l'incarico di revisore i soggetti afferenti ad Università che siano, contestualmente, associati con vincolo di associatura che consenta di rivestire ruoli di responsabilità presso l'Ateneo/E.P.R. del *Principal Investigator* ovvero dei responsabili di unità.

Ai fini della presente incompatibilità vale solo il vincolo di associatura che consenta, al relativo titolare, di esercitare i diritti di elettorato attivo e passivo negli organi statutari dell'ente di associatura.

2.3.5 Contestualmente all'insediamento, ciascun revisore rilascia sul sito CINECA una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), accludendo fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La dichiarazione di assenza di incompatibilità falsa o mendace costituisce causa di responsabilità penale per il dichiarante di cui all'art. 76 DPR 445/2000.

2.3.6 In ogni caso, i revisori si astengono dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle loro mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale.

2.4 I revisori nominati a valere sul bando PRIN 2020 sono diversi da quelli che verranno nominati a seguito di ciascun avviso integrativo relativo alle finestre di apertura annuale.

2.5 Se un revisore non accetta l'incarico di valutazione scientifica del progetto entro sette giorni dal momento in cui è contattato, è nuovamente invitato all'incarico. Se non accetta l'invito entro sette giorni dal secondo contatto, è escluso automaticamente dalla procedura di selezione dei revisori.

Se un revisore non porta a termine la propria attività entro quattro settimane dall'affidamento dell'incarico di valutazione scientifica del progetto, il Comitato di Selezione lo sollecita ad adempiere al proprio ufficio. Se, trascorse due settimane dal sollecito, il revisore non ha portato a termine la propria attività di valutazione, il Comitato di Selezione procede d'imperio alla sua sostituzione.

2.6 (Valutazione scientifica). Durante la fase di valutazione scientifica, i revisori operano in maniera indipendente, restando anonimi gli uni agli altri e verso i soggetti valutati.

L'esame del progetto è subordinato ai criteri di valutazione di seguito indicati in tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<p>1. Qualità del progetto di ricerca – merito scientifico e natura innovativa del progetto dal punto di vista internazionale – con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Chiarezza e pertinenza degli obiettivi del progetto; b) Rilevanza ed originalità del progetto proposto nella specifica area scientifica; c) Metodologia adottata, organicità del progetto, anche rispetto allo specifico contributo delle unità locali (se previste); d) Posizionamento del progetto rispetto allo stato dell'arte nella specifica area scientifica. 	<p>Totale: 40</p> <ul style="list-style-type: none"> a) 10 b) 10 c) 10 d) 10
<p>2. Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto – merito scientifico della compagine di ricerca, fattibilità del piano di lavoro e ragionevolezza della richiesta di finanziamento – con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Eccellenza del <i>Principal Investigator</i>, dei responsabili delle unità locali (se previste) e dell'intera compagine di ricerca; b) Capacità di realizzare il progetto proposto (qualificazione, composizione e complementarietà dell'intera compagine proposta); c) Organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste (strumentazione, dimensioni della compagine di ricerca, management); d) Coerenza degli impegni temporali dei componenti della compagine di ricerca, congruenza e pertinenza del piano di spesa con gli obiettivi e l'articolazione delle attività. 	<p>Totale: 40</p> <ul style="list-style-type: none"> a) 10 b) 10 c) 10 d) 10
<p>3. Impatto sociale del progetto, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sfide che la ricerca affronta sotto il profilo dell'incidenza sull'innovazione tecnologica, sulle applicazioni industriali, sulla crescita economica ovvero sulla soluzione di problemi sociali, sulla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente anche con approcci interdisciplinari; b) Efficacia delle azioni di divulgazione del progetto di ricerca e dei relativi risultati; impatto del progetto sulla comunità scientifica e sulla società alla luce degli obiettivi definiti dal programma quadro 	<p>Totale: 20</p> <ul style="list-style-type: none"> a) 10 b) 10

di ricerca ed innovazione dell'UE;	
TOTALE PUNTEGGIO	0-100

2.7 (Soglie di punteggio). Ogni progetto è soggetto ad una soglia di punteggio massimo pari a 100 e ad una soglia di punteggio minimo pari a 75, individuata per singolo macrosettore.

Tutti i progetti che totalizzano un punteggio inferiore alla citata soglia minima (pari a 75) non sono finanziabili.

2.8 (Procedura per la fase di valutazione scientifica). Per ogni progetto, ciascun revisore esterno, utilizzando esclusivamente il sistema informatico gestito dal CINECA e dedicato al PRIN, redige autonomamente ed in pieno anonimato rispetto agli altri revisori una scheda di valutazione che metta in luce i punti di forza e di debolezza dello stesso progetto, esprimendo per ciascuno dei criteri indicati dalla tabella di cui al precedente paragrafo 2.6, un punteggio numerico corredato da sintetica motivazione, secondo i seguenti parametri:

- 0-5 insufficiente: punti deboli di cruciale importanza e/o troppo numerosi;
- 6-7 sufficiente: punti deboli in diverse parti del progetto;
- 8 buono: alcuni punti deboli di moderata importanza;
- 9 molto buono: molto convincente, punti deboli minori;
- 10 *outstanding*: pienamente convincente, nessun punto debole.

2.8.1 La sintetica motivazione del punteggio attribuito, nella misura minima di 500 e massima di 700 caratteri, deve riguardare ciascuno dei criteri indicati ai numeri 1, 2 e 3 della tabella di cui al precedente paragrafo 2.6.

Per motivare il punteggio, il revisore risponde, anche in forma aggregata, alle domande nella scheda di valutazione, di seguito riportate:

SCHEDA DI VALUTAZIONE
<p>1. Qualità del progetto di ricerca</p> <p>a) Fino a che punto gli obiettivi del progetto sono strutturati con chiarezza e pertinenza?</p> <p>b) Quali sono i punti di originalità e gli aspetti innovativi del progetto?</p> <p>c) In che modo la metodologia adottata e l'organicità del progetto sono appropriate per il raggiungimento degli obiettivi del progetto?</p> <p>d) Fino a che punto gli obiettivi superano lo stato dell'arte nella specifica area scientifica?</p>
<p>2. Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto</p>

- a) Fino a che punto il *Principal Investigator* e i responsabili delle unità locali (se previste) hanno dimostrato eccellenza scientifica?
- b) In che misura il progetto è fattibile e congruo in termini di qualificazione, composizione e complementarietà delle competenze della compagine di ricerca?
- c) In che misura il progetto è coerente con gli obiettivi proposti, con i tempi ritenuti necessari per il suo completamento e con le risorse richieste (strumentazione, dimensioni della compagine di ricerca, management)?
- d) In che misura l'impegno temporale dei membri della compagine di ricerca e il piano di spesa sono coerenti e congruenti con obiettivi e attività del progetto?

3. Impatto sociale del progetto

- a) In che modo il progetto si misura con le sfide che la ricerca affronta sotto il profilo dell'incidenza sull'innovazione tecnologica, sulle applicazioni industriali, sulla crescita economica ovvero sulla soluzione di problemi sociali, sulla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente, anche con approcci interdisciplinari?
- b) In che modo il progetto propone azioni di divulgazione dei relativi risultati? Quale impatto potrà proiettare sulla comunità scientifica e sulla società alla luce degli obiettivi definiti dal programma quadro di ricerca ed innovazione dell'UE?

2.9 Successivamente alla valutazione, ciascun revisore deposita, su piattaforma gestita dal CINECA, la propria scheda di valutazione.

2.10 Il Comitato di Selezione procede al raffronto fra i punteggi assegnati dai tre revisori e calcola il punteggio finale da assegnarsi al singolo progetto.

2.11 (Conclusione della procedura). Al termine della procedura di valutazione scientifica, il Comitato di Selezione competente per macrosettore, stila la graduatoria dei progetti ammessi per settore, e analizza il contributo richiesto per ogni progetto, determinandone il costo congruo ed il relativo finanziamento (calcolato secondo le regole di cui all'allegato 2 del bando).

3. PRINCIPI ETICI

3.1 I revisori sono tenuti alla più rigorosa riservatezza, sia sui progetti, sia sulla loro valutazione. Oltre a quanto previsto al punto 2.3 delle presenti, i revisori non devono trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità o conflitto di interesse rispetto al progetto che sono chiamati a valutare.

3.2 I revisori sono tenuti a non copiare, citare o comunque utilizzare e/o comunicare a nessuno, inclusi colleghi, studenti, studiosi post-doc o altri ricercatori, il contenuto oppure i dati relativi ai progetti sottoposti a valutazione.